



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2020/2022.

L'anno 2020 addì 5 del mese di Marzo, alle ore 11.30 e seguenti, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e ss.mm.ii., da:

Nome e Cognome	Incarico	Presenti	Assenti
Fabio Albieri	Presidente, Sindaco di Calangianus	X	
Roberto Frongia	Assessore dei Lavori Pubblici, delegato dal Presidente della Regione Sardegna	X	
Giovanni Daga	Sindaco del Comune di Nuragus	X	
Stefano Delunas	Sindaco del Comune di Quartu Sant'Elena	X	
Omar Aly Kamel Hassan	Sindaco del Comune di Modolo	X	
Gianfranco Licheri	Assessore del Comune di Oristano	X	
Nicola Muzzu	Sindaco del Comune di Aggius	X	
Settimo Nizzi	Sindaco del Comune di Olbia	X	
Renzo Ponti	Sindaco del Comune di Nurachi		X
Andrea Soddu	Sindaco del Comune di Nuoro	X	
Matteo Urru	Assessore del Comune di Decimomannu	X	

Presiede la seduta il Presidente Fabio Albieri, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 15 del 1 luglio 2019.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'Ing. Maurizio Meloni, Direttore Generale dell'EGAS.

Vista la proposta di deliberazione trasmessa dalla Direzione Generale.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, ha dettato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, articolando il processo di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione di fenomeni corruttivi su due livelli:

- un livello nazionale, nel quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che è stato inizialmente approvato dalla CIVIT (*"Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche"*) che, in virtù della L. 190/2012, opera ora quale Autorità nazionale anticorruzione) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, e aggiornato dall'ANAC dapprima con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ed in seguito con la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (quest'ultimo, aggiornato, con riferimento all'anno 2017, con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, e con riferimento all'anno 2018, con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018); da ultimo, con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il PNA 2019;
- un livello decentrato, nel quale ogni amministrazione pubblica deve definire un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), sulla base delle indicazioni inserite nel PNA, analizzando e valutando i rischi specifici ed indicando gli interventi organizzativi mirati a prevenirli.

Rilevato che la sopra richiamata L. 190/2012 dispone inoltre che ogni Amministrazione deve:

- intervenire sull'organizzazione del lavoro per attuare il principio di separazione delle funzioni in modo da evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo, e il principio di rotazione per evitare una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;
- creare un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;
- adottare norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- adottare il codice di comportamento di cui all'art. 54 D.lgs 165/2001;
- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa.

Rilevato infine che, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012, è stato approvato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in seguito modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Preso atto che con la suddetta revisione sono stati apportati numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini, e che in particolare è stata sancita l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza.

Preso atto che:

- l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 prevede che ogni amministrazione deve indicare, in un'apposita sezione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del medesimo Decreto;
- nonostante la soppressione dell'obbligo di redigere il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità quale documento singolo ad opera del D.Lgs. 97/2016, la promozione di maggiori livelli di

trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve garantire, appunto, la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance;

- la P.A. deve assicurare tutti gli adempimenti di trasparenza relativamente alle aree indicate nell'art. 1 comma 16 della L. 190/2012, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente e nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività della P.A.

Considerato che, in attuazione dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, con Decreto del Presidente n. 6 del 3 maggio 2018 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza dell'Ente d'Ambito il Direttore Generale Ing. Maurizio Meloni.

Preso atto che la Gestione Commissariale aveva approvato in via definitiva con Deliberazione del Commissario n. 44 del 9 dicembre 2014 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 con gli alleganti documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente, il funzionigramma e le aree di rischio presenti nella struttura dell'Ente, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014/2016 e l'allegato elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, e il Codice di comportamento dei dipendenti.

Rilevato che, ai fini dell'aggiornamento dei suddetti documenti, il Comitato Istituzionale d'Ambito:

- ha approvato con Deliberazione n. 25 del 28 dicembre 2015, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, un unico documento di programmazione contenente gli schemi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 (all. A) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2015/2017 (all. B), assicurando la necessaria coerenza tra le attività contenute nei due strumenti programmatici;
- a seguito di procedura aperta alle osservazioni ed ai contributi di ciascun cittadino, ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 1 del 3 febbraio 2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2015/2017;
- ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018;
- a seguito di procedura aperta alle osservazioni ed ai contributi di ciascun cittadino, ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 4 del 22 febbraio 2017 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019;
- a seguito di procedura aperta alle osservazioni ed ai contributi di ciascun cittadino, ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 3 dell'8 febbraio 2018 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018/2020;
- a seguito di procedura aperta alle osservazioni ed ai contributi di ciascun cittadino, ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2019 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019/2021.

Preso atto che, mediante avviso pubblicato nel sito internet dell'Ente in 9 gennaio 2020:

- i documenti programmatici 2019/2021 sono stati oggetto di consultazione mediante procedura aperta, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi entro la data del 24 gennaio 2020;
- in esito al percorso partecipativo non sono pervenute osservazioni.

Dato atto che, ai fini dell'aggiornamento annuale dei suddetti documenti:

- dalla data di approvazione dei medesimi sono stati costantemente analizzati i fattori di rischio;
- il conseguente processo di gestione del rischio è stato condotto in modo differente rispetto ai precedenti piani: l'Allegato n. 1 del PNA 2019, recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi

corruttivi", introduce, infatti, modifiche sostanziali rispetto all'impostazione dei piani precedenti. In particolare, per stimare il rischio di corruzione il PNA 2019 "suggerisce" l'applicazione di un approccio "qualitativo", abbandonando la metodologia "quantitativa" adottata nel 2013 dalla CIVIT. L'allegato 1 al PNA 2019 diventa, dunque, l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;

- al fine di applicare la nuova metodologia si è partiti dal processo per l'individuazione delle aree a rischio che, in occasione della redazione dei precedenti piani, si era basato sull'analisi del contesto interno, e dunque sull'analisi della nuova struttura organizzativa dell'EGAS. Si è altresì tenuto conto dell'elencazione complessiva dei procedimenti delle tre aree dell'EGAS che, a conclusione della mappatura prevista come obiettivo organizzativo dal PEG 2018/2010, era stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" nei primi mesi del 2019; la mappatura dei processi è stata così approfondita fino a riguardare anche quelli che non presentano alti livelli di rischio, come consigliato dall'ANAC;
- si è preso atto delle procedure selettive svolte e dell'assunzione, in particolare di n. 2 dirigenti a tempo indeterminato, che hanno preso servizio nei primi giorni del mese di gennaio 2020, nonché delle modifiche intervenute a livello organizzativo, con riferimento all'entrata in vigore dello Statuto dell'Ente, adeguato alle novità di cui alla L.R. 25/2017, ed alle procedure poste in essere per l'elezione del Comitato Istituzionale d'Ambito e della Commissione per il controllo analogo;
- sono state prese in considerazione anche le novità intervenute, a livello giurisprudenziale e legislativo, in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati riferiti ai Dirigenti degli enti pubblici.

Considerato che, per tali motivazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto un unico documento di programmazione costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022 (all. A), comprensivo della sezione dedicata alla misura della trasparenza.

Dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, risulta composto da 9 paragrafi e dagli allegati documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente (A.1.1), il funzionigramma (A.1.2), la "Mappatura dei processi e catalogo dei rischi" (A.2.1), l'"Analisi dei rischi" (A.2.2), l'"Individuazione e programmazione delle misure" (A.2.3) e l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, la cui attuazione consente all'amministrazione di rendicontare puntualmente sulla propria azione nell'apposita sezione del proprio sito internet, "Amministrazione trasparente" (A.3).

Ritenuta pertanto meritevole di approvazione in via definitiva, in considerazione degli esiti della procedura aperta sopra citata, la proposta di piano come sopra descritta.

Visto il parere favorevole del Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso,

Propone

- di approvare in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022 (all. A) ed i documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente (A.1.1), il funzionigramma (A.1.2), la "Mappatura dei processi e catalogo dei rischi" (A.2.1), l'"Analisi dei rischi" (A.2.2), l'"Individuazione e programmazione delle misure" (A.2.3) e l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, la cui attuazione consente all'amministrazione di rendicontare puntualmente sulla propria azione nell'apposita sezione del proprio sito internet, "Amministrazione trasparente" (A.3);
- di dare mandato al responsabile anticorruzione di assicurare la pubblicazione del piano e dei relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Istituzionali per l'avvio degli atti di competenza;
- di dichiarare, con separata votazione, immediatamente esecutivo il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in considerazione delle scadenze previste dalla legge.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 8**Ufficio Proponente: **Ufficio prevenzione, trasparenza - procedimenti**Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2020/2022.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio prevenzione, trasparenza - procedimenti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. **FAVOREVOLE.**Sintesi parere: **Parere Favorevole**Data **02/03/2020**

Il Responsabile di Settore

Il Direttore Generale, Ing. Maurizio Meloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Servizio contabilita', bilancio, patrimonio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**Data **02/03/2020**

Il Dirigente

--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità, come da verbale sottoscritto in pari data.

Cagliari, 05/03/2020

Il Segretario
F.to Ing. Maurizio Meloni

Il Presidente
F.to Fabio Albieri

Area Direzione Generale

Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari,

Il Funzionario
F.to Dott.ssa Silvia De Antoniis